



Vita Nuova

ANNO 2012 - PASQUA

PAGINA 1

«Notte di veglia fu questa per il Signore per farli uscire dalla terra d'Egitto. Questa sarà una notte di veglia in onore del Signore per tutti gli israeliti, di generazione in generazione» (Esodo 12,42)

Che brutto quando si sta svegli durante la notte, quando i pensieri, le preoccupazioni, le paure, il dolore (o molto più semplicemente l'età che avanza...) accorciano il riposo notturno e ci proiettano nella giornata seguente con una stanchezza che non ci vuole abbandonare, come un'ostinata compagna che rende più difficile lo svolgersi quotidiano della nostra esistenza.

Eppure, qualche volta è necessario stare svegli: perché si aspetta qualcuno, magari un figlio o un nipote, e ci si vuole assicurare che tutto sia andato per il meglio, per poi potersi addormentare; oppure perché ci sono cose importanti da fare, sebbene il resto del mondo stia dormendo, quasi noncurante della nostra veglia...

“Quella” sera, fu Dio in persona a stare sveglio, perché doveva accompagnare il suo popolo fuori dalla schiavitù dell'Egitto, dai lavori forzati imposti da Faraone: si voleva assicurare, senza demandare ad altri (a Mosè o Aronne), che tutti fossero usciti, finalmente liberi! Ecco perché la festa di Pasqua (quella ebraica) si svolge di notte: si “restituisce” a Dio il vegliare, lo stare in piedi, per ringraziarlo della liberazione da Lui operata, per contemplare la sua potenza e le sue meraviglie.



Ecco perché anche la liturgia della Veglia Pasquale (fatta dai cristiani, questa) inizia col buio e si svolge nella notte: non è un aspetto coreografico, non si tratta di fare della “scena”, di una celebrazione solamente “suggestiva” fatta con le candele...

Al fuoco accendiamo il Cero pasquale (segno di Gesù che è risorto dalla morte, ci ha liberato dalla morte stessa e dai nostri peccati); a questo cero accendiamo le nostre candele ricordando il Battesimo (giorno della nostra Libertà!) e poi ascoltiamo la Parola di Dio, cantiamo, facciamo festa, diciamo il nostro: «Grazie!» perché ci ha fatto nuovi, liberi, eterni.

Ne vale la pena, anche solo una volta all'anno, “perdere” un po' di sonno per il Signore, per una Messa (quella della Veglia del Sabato Santo) più

lunga e più articolata nella sua liturgia, perché vogliamo “restituire” a Gesù il tempo che Lui perde per noi, vegliando sulla nostra libertà e sulla nostra vita, restituendoci a noi stessi, finalmente liberi. In questa solenne Veglia riceveremo anche due grandissimi doni: due persone di Mezzano che hanno deciso di chiedere il Battesimo per diventare cristiane, discepoli di Gesù.

Vi aspetto, allora, alla Veglia pasquale che comincerà alle 20.30 di sabato 7 aprile, per poterci augurare, di persona, una buonissima Pasqua!!!

**Il vostro parroco,
don Federico**

Programma Religioso

<i>Domenica 1 aprile</i>	Domenica delle Palme
	Ore 9,45 Processione con l'ulivo benedetto dal cortile della scuola materna
	Ore 10,00 Santa Messa
	Ore 15,00 Recita del S. rosario, confessioni per anziani e ammalati
	Ore 19,30 Cena ebraica presso il salone parrocchiale
<i>Mercoledì 4 aprile</i>	ore 18,00 S. Messa Crismale in Duomo (Ravenna)
<i>Giovedì 5 aprile</i>	ore 8,00 Ufficio e Lodi
	ore 20,30 S. Messa in Coena Domini
	dalle 22,00 adorazione eucaristica a turni:
	alle 8,00 22,00/23,00: Comunità
	23,00/24,00: III media I° superiore
	24,00/1,00: II° e III° superiore
	1,00/2,00: IV° e V° superiore
	2,00/3,00: giovani universitari e lavoratori
	3,00/5,00: famiglie e adulti
	5,00/7,00: Suore
	7,00/8,00: giovani coppie e comunità
<i>Venerdì 6 aprile</i>	ore 15:00 Via Crucis guidata dai bimbi di 5 elementare
	ore 20:30 Passione del Signore con adorazione della Croce
<i>Sabato 7 aprile</i>	dalle 15,00 confessioni (<i>in tale orario ci sarà la possibilità di benedire le uova</i>)
	alle 18:30
	ore 20,30 Veglia Pasquale
<i>Domenica 8 aprile</i>	Pasqua di Risurrezione
	Ore 8,30 S. Messa a Torri
	Ore 10,00 S. Messa a Mezzano
	Ore 18,00 S. Messa a Mezzano
<i>Lunedì 9 aprile</i>	Lunedì dell'angelo
	Ore 10,00 S. Messa (unica)

